

Finanziato
dall'Unione eu

ATTUALITÀ

Pnrr e sostenibilità: l'analisi di Openpolis su soggetti, territori e modalità degli investimenti

Il piano nasce dal programma europeo NextGenerationEU, finanziato in parte con debito comune e legato a riforme e traguardi

SCIENZA

La collezione nascosta di un genetista: come i grani di Strampelli raccontano la storia...

ARTE

D'Annunzio in scena: quando il mito letterario diventa esperienza teatrale

In questo numero

ATTUALITÀ

1 articolo

Pnrr e sostenibilità: l'analisi di Openpolis su soggetti, territori e modalità degli investimenti

3

SCIENZA

1 articolo

La collezione nascosta di un genetista: come i grani di Strampelli raccontano la storia...

4

ARTE

1 articolo

D'Annunzio in scena: quando il mito letterario diventa esperienza teatrale

6



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

ATTUALITÀ

1 articolo · Settembre 2025
Foto di repertorio · FrDr · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

ATTUALITÀ · 29 Settembre 2025

Pnrr e sostenibilità: l'analisi di Openpolis su soggetti, territori e modalità degli investimenti

Il piano nasce dal programma europeo NextGenerationEU, finanziato in parte con debito comune e legato a riforme e traguardi

«Il Pnrr incide su investimenti e riforme di tutti i territori.»

Il Pnrr, strumento centrale del programma europeo NextGenerationEU, ha segnato un passaggio storico nella governance economica dell'Unione: lo ricorda Openpolis, che analizza come il piano incide sulle politiche pubbliche, con quali attori e in quali territori.

Il dispositivo di ripresa e resilienza risponde alla recessione seguita alla pandemia. È temporaneo, ma importante: in parte è finanziato con debito europeo comune, e in quanto politica espansiva si distingue dalle politiche di austerità seguite alla crisi del debito sovrano del 2011.

Fondi in cambio di riforme

I Paesi accedono a fondi e prestiti se attuano riforme e investimenti, inseriti nei Piani nazionali di ripresa e resilienza secondo le priorità europee e con una forte condizionalità legata a traguardi e obiettivi. Per Openpolis è centrale capire quali attori e territori siano coinvolti, perché questa struttura ha introdotto novità nella governance europea che, pur temporanee, potrebbero avere effetti di lungo periodo e in parte essere mantenute nel prossimo bilancio settennale.

Fonti: Openpolis

PUBBLICITÀ

TRIBUNE ITALIA · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

asganastefa@gmail.com

SCIENZA

1 articolo · Settembre 2025

SCIENZA · 28 Settembre 2025

La collezione nascosta di un genetista: come i grani di Strampelli raccontano la storia dell'agricoltura moderna

Al MASAF il patrimonio scientifico del pioniere che trasformò i campi italiani attraverso l'ereditarietà delle piante

Nel dicembre 2024 il Ministero dell'agricoltura ha aperto uno spazio dedicato a Nazareno Strampelli, figura centrale nella storia della genetica agraria. La nuova area espositiva conserva oltre seicento campioni di semi e centocinquanta varietà di spighe, testimonianze tangibili di un lavoro che ha inciso profondamente sulla cerealicoltura mondiale.

Da Crispiero alla scienza del grano

Nato nel 1866 nelle Marche, Strampelli completò la sua formazione presso l'Università di Pisa conseguendo il diploma in Agraria nel 1891. La sua carriera decisiva prese avvio nel 1903, quando assunse il ruolo di responsabile della Cattedra di granicoltura a Rieti. In quella sede avviò un'ampia ricerca basata su selezione e incrocio di varietà cereali, mirato a incrementare sia la resa che la resistenza patogena. Sedici anni dopo fondò a Roma l'Istituto nazionale dedicato alla genetica dei cereali, che divenne fulcro di riferimento scientifico ben oltre i confini nazionali.

Il Mentana e l'eredità genetica visibile

La collezione esposta presso il ministero rappresenta appena il venti per cento dell'archivio completo di Strampelli, che conta tremila e quattrocento contenitori di semi. Disposti secondo due assi espositivi, i reperti includono campioni raccolti a partire dal 1904 fino al 1932. Tra le spighe più significative figura il Mentana, risultato di un incrocio del 1918 che combinava varietà europee con un genotipo giapponese. Questa varietà si diffuse capillarmente in Italia e in ambito mondiale, divenendo matrice genetica per ulteriori sviluppi culturali.

Lo studio ricostruito come testimonianza

L'allestimento museale propone anche una fedele ricostruzione dell'ambiente di lavoro dello scienziato, corredata di arredi e strumenti originali. Spicca una sedia su cui Strampelli annotò, con intento ironico, di disporre di ben poco materiale tra il 1903 e il 1904. Altrettanto rivelatrice è la presenza del registro dei visitatori: i nomi e le firme presenti in questo documento registrano l'afflusso di colleghi, funzionari e ricercatori giunti da ogni parte del globo per osservare direttamente gli esiti della sua ricerca

genetica.

Cosa ha reso possibile il successo

Secondo quanto riportato dalla rivista specializzata che ha documentato l'inaugurazione, il successo delle varietà di Strampelli risiedette in tre caratteristiche fondamentali: la riduzione dell'altezza vegetativa, la precocità di maturazione e la tolleranza alle malattie. Queste proprietà permisero di accrescere la produttività complessiva, aiutando numerose popolazioni a superare periodi di scarsità alimentare. Il suo contributo pose le fondamenta per le tecniche ibridative che

avrebbero caratterizzato l'agricoltura contemporanea.

Una risorsa pedagogica per il domani

L'area espositiva, allestita dal CREA con il trasferimento dei cimeli al ministero, non serve soltanto a commemorare una figura storica. Rappresenta piuttosto un'opportunità formativa per generazioni future di comprendere come l'applicazione metodica della scienza ai processi biologici abbia modificato in profondità gli equilibri alimentari mondiali, trasformando le capacità produttive dei campi.

Fonti: Creafuturo

PUBBLICITÀ

TRIBUNE ITALIA · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

asganastefa@gmail.com

PUBBLICITÀ

TRIBUNE ITALIA · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

asganastefa@gmail.com

PUBBLICITÀ

TRIBUNE ITALIA · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

asganastefa@gmail.com

PUBBLICITÀ

TRIBUNE ITALIA · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

asganastefa@gmail.com

PUBBLICITÀ

TRIBUNE ITALIA · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

asganastefa@gmail.com

PUBBLICITÀ

TRIBUNE ITALIA · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

asganastefa@gmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · asganastefa@gmail.com

ARTE · 9 Settembre 2025

D'Annunzio in scena: quando il mito letterario diventa esperienza teatrale

Uno spettacolo sulla Nave Puglia ripercorre la vita del Vate tra ambizioni, passioni e contraddizioni

Gabriele d'Annunzio continua a esercitare un fascino irresistibile sulla cultura italiana, grazie alla sua capacità di trasformare l'esistenza in opera d'arte. Una produzione televisiva riporta la sua figura sulle tavole del Vittoriale, il museo-teatro che il poeta stesso volle costruire attorno a sé come monumento vivente.

Il palcoscenico del Vittoriale

Il Vittoriale degli Italiani, situato a Gardone Riviera, racchiude la Nave Puglia, il veliero che riposa su un colle e incarna quella dimensione teatrale che d'Annunzio perseguì ossessivamente. Non è un caso che questo luogo sia stato scelto per una rappresentazione che mescola confessione e provocazione: lo spettacolo lavora sulla ambiguità stessa del personaggio, proponendo un'indagine che scava nell'uomo oltre il poeta celebrato.

Dalla letteratura alla scena

Edoardo Sylos Labini, con la collaborazione di Angelo Crespi, ha costruito un percorso narrativo che abbraccia le diverse fasi dell'esistenza dannunziana. Il giovane letterato che a Roma cercava accesso ai circoli colti, il maturo creatore di miti al Vittoriale, ma anche l'uomo dei sentimenti turbolenti – i legami con Maria Hardouin e con Eleonora

Duse, le relazioni complesse con il potere politico, la ricerca incessante di sensazioni e bellezza. Le musiche composte da Sergio Colicchio funzionano come contrappunto emotivo, mentre le installazioni di Marco Lodola introducono una cifra contemporanea nel monumento al Vate.

La memoria tra poesia e storia

L'Impresa di Fiume, l'occupazione della città nel settembre 1919, rappresenta il momento in cui il confine tra azione e retorica si sfuma definitivamente. Sylos Labini sceglie consapevolmente questa cornice storica per riaccendere il dibattito su cosa significhi lasciarsi sedurre da figure carismatiche capaci di plasmare la realtà mediante parole e simboli. Il Vittoriale, trasformato in polo culturale internazionale grazie al lavoro di Giordano Bruno Guerri, offre oggi uno spazio dove questa riflessione può avvenire con distanza critica.

Una modernità ambigua

D'Annunzio anticipò molte strategie comunicative contemporanee: costruzione dell'immagine personale, uso teatrale della vita quotidiana, ricerca ossessiva di immortalità attraverso l'opera. Riportare in scena questa figura significa interrogare i meccanismi affascinanti e pericolosi della

creazione di miti, riconoscendone al contempo la

straordinarietà estetica.

Fonti: ilgiornaleOFF

PUBBLICITÀ

TRIBUNE ITALIA · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

asganastefa@gmail.com

PUBBLICITÀ

TRIBUNE ITALIA · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

asganastefa@gmail.com

PUBBLICITÀ

TRIBUNE ITALIA · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

asganastefa@gmail.com

PUBBLICITÀ

TRIBUNE ITALIA · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

asganastefa@gmail.com

PUBBLICITÀ

TRIBUNE ITALIA · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

asganastefa@gmail.com

PUBBLICITÀ

TRIBUNE ITALIA · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

asganastefa@gmail.com

PUBBLICITÀ

TRIBUNE ITALIA · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

asganastefa@gmail.com

Tribune Italia

Quotidiano di informazione e approfondimento · Edizione di Settembre 2025

Questo numero raccoglie le notizie pubblicate sul sito nel mese di settembre 2025.

I testi sono sintesi originali della redazione, scritte a partire dalle fonti citate in ogni articolo: per i contenuti completi si rimanda alle testate originali.

Le foto sono di repertorio, con licenza libera (Wikimedia Commons, Openverse); il credito è indicato accanto a ogni immagine. Dove una foto è indicativa dell'argomento e non dell'evento, lo è solo come illustrazione.

Edizioni precedenti e notizie aggiornate:
violet-stingray-268590.hostingersite.com/